

CONCLUSI I CAMPIONATI ASSOLUTI A GENOVA

Nuoto Nuovo record italiano nella 4x100 s.l. stabilito dalle ondine laziali: 4'38"6

La «Canottieri Napoli» stabilisce il nuovo primato nazionale nella staffetta mista 4x100 maschile (4'29"6) - Vittorie della Faidiga, di Masperi, della Saini e di Bianchi

GENOVA. 9. Altri due primati italiani assoluti sono stati battuti oggi, nella giornata conclusiva dei campionati assoluti svoltasi alla piscina olimpionica dello stadio del nuoto di Albaro. La palma va ancora una volta ai governissimi, la Saini e la Faidiga hanno portato al trionfo, nella staffetta 4x100 femminile stile libero, la squadra della Lazio, con 4'30"6 che costituisce il nuovo record; mentre nella 4x100 maschile mista i tedeschi-napoletani Christian Schollmeier e Fritz Dennerlein, pur notando in scioltezza e dando l'impressione di poter fare di più hanno portato al successo i colori della Canottieri Napoli stabilendo anch'essi un nuovo record.



BIANCHI, ha colto una brillante affermazione nel 200 metri stile libero

chi hanno dato una clamorosa conferma. Ma la più bella sorpresa dell'intensa giornata doveva venire dalle due staffette con cui sono stati conclusi i campionati. Nella 4x100 stile libero femminile parte spartita in prima frazione la Contardo e guardando parecchi metri sulle concorrenti. La gara va avanti con la Roma in testa, tallonata dalla Lazio fino alla terza frazione e qui si fa addirittura drammatica. La Saini raggiunge la Pannelli e al termine della sua frazione lascia qualche metro alla sua compagna Faidiga. Ma la Valle, con il suo stile più, quasi classico, sta rinvenendo a piena bracciata. Tuttavia la Pacifici avrà la meglio e il duello quasi un derby tra Lazio e Roma vede il successo della prima formazione. E' però crollato, per merito della Pacifici e della Saini un altro record italiano.

Nella 4x100 mista maschile la Canottieri Napoli ha marcialadegolito. Schollmeier ha resistito all'attacco portatogli in prima frazione dal milanese Elsa (più sciolto e più in linea di terzetto) ed il vantaggio è stato mantenuto da Contardo e successivamente aumentato da Dennerlein, sicché a Buonocore, in ultima frazione, non è restato che succellare con una gara irrisuolissima, il successo dei colori della Canottieri Napoli. I 4'29"6 della squadra napoletana rappresentano, come abbiamo detto, il nuovo primato italiano della specialità.

Stasera Roma-Sudafriica di pallanuoto

La squadra nazionale sudafriicana di pallanuoto è giunta ieri sera a Clamipio da Viareggio. La partita di stasera si tratterà a Roma fra i giovani e si incontrerà questa sera a Clamipio, alla presenza delle Rose d'Albergo.

La squadra sta completando una tournée in Europa e giustizi il 3 luglio. Una partita nel principato di Monaco, Svizzera, Olanda, Germania, Austria e di Roma, in Grecia ed in Italia.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

La comitiva sudafriicana comprende 10 giocatori ed è guidata da M. J. Herry. Giurista e allenatore George Brody.

BOXE OGGI POMERIGGIO SUL RING DI TOKIO

Perez difende la corona dei mosca dall'attacco del nipponico Yonekura

Mercoledì a Montreal la rivincita iridata tra Archie Moore e Durrelle - Il 19 a Los Angeles Davey Moore - Bassey per il titolo dei piuma - Il 15 Caprari-Lamperti per lo scettro europeo

Si profila una settimana incandescente per il pugilato: nel giro di poco più di dieci giorni saranno infatti in palio ben tre titoli mondiali e più precisamente le corone dei mosca, dei mediomassimi e dei piuma.

Ad aprire questa intensa parentesi pugilistica saranno oggi l'argentino Pasqual Perez ed il giapponese Keiji Yonekura che si affronteranno sul ring di Tokio per il titolo dei mosca. Difficile è il compito di stilare un pronostico perché se Perez è indubbiamente più esperto e migliore schermatore, il giapponese invece può contare su una maggiore freschezza e su una maggiore potenza.

In Giappone sono tutti convinti che sarà il loro beniamino a conquistare la corona mondiale e sottolineano come l'argentino non solo per la notorietà di cui ha sempre goduto lo «stregone negro» Archie Moore ormai giunto alla bella età di 46 anni, ma anche per le drammatiche vicende scaturite dal primo combattimento tra i due rivali.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.



PEREZ: riuscirà a confermarsi iridato?

non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

Il terzo confronto mondiale invece non avrà a Los Angeles il 19 allorché l'attuale campione mondiale dei piuma Davey Moore concederà la rivincita al monarca spodestato «Hogan» Kid Bassey. Le previsioni sono tutte per l'iridato ma Bassey (che aveva conquistato il titolo dopo un estenuante torneo conclusosi con la vittoria su Hamia a Parigi) appare fiducioso e deciso a sovvertire ogni pronostico.

In campo europeo, infine, mentre si prevede un rinvio dell'incontro per il titolo continentale dei leggeri tra Godih e Vecchiato (perché gli organizzatori italiani non hanno fornito sufficienti garanzie) tutta l'attenzione è concentrata sul confronto che il 15 agosto vedrà Caprari difendere il titolo dei piuma contro il francese Lamperti. Quest'ultimo si è dichiarato fiducioso, ha detto di non temere l'italiano ed ha fatto capire di contare molto sul suo «destro»: da parte sua il svedese non ha voluto replicare preferendo invece intensificare la sua preparazione in palestra. Evidentemente Caprari conta di fornire la migliore risposta possibile: conta di rispondere cioè con i fatti.

In quella occasione Moore riuscì a confermare la corona mondiale dei mediomassimi, ma il canadese gli rese il compito altrettanto difficile e giunse a sfiorare la vittoria. Ora Durrelle ha dichiarato che, forte della precedente

esperienza, non sarà più in balia del pugno da KO di Moore: ma Archie non sembra affatto impressionato dalle «guasconate» del suo avversario, e quindi se fosse costretto a ricorrere ad estenuanti bagni turchi alla vigilia del confronto per rientrare nel peso è chiaro che Moore potrebbe presentarsi sul ring in condizioni menomate.

In tal caso farà bene a non sottovalutare il suo avversario, inesperto e sbruffino come volete, ma certamente avvantaggiato dalla sua minore età.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

TEATRI

ERME DI CARACALLA: Questa sera alle 21 replica di «Alba di G. Verdi (frang. n. 24) diretta dal maestro Angelo Quella e interpretata da Mara Coleva, Myrtilo Bizzini, Umberto Boro, Giuglielmo Guelfi, CARINA DELLE ROSE: Varietà internazionale. Alle ore 21.45 Dolores Palumbo, Rizzo, De Vico, Balletto Kalsky, Maria Del Rio e altre attrici. ALLE 22.00: «Nocturno magico» Spettacolo suoni, luce, acqua. Ingressi L. 500-300. LA TENIA: Riposo. VILLA GIULIA: Istituto Nazionale Classici Italiani del Teatro. Da giovedì prossimo alle 21.30: «La commedia degli asini» di Plauto. Proiezioni OMA-CIT: 681016 - 681018. L'ORA CHE ALLE: Immortale compagnia Franco Castellani - Evi Jlesjak. PALAZZO MISTINA: Chiusura. PIRANDELLO: C'è A. Lelio, E. Bertolotti, D. Preziosi. Alle 21.30 «Salut da Bertha», «Autobus», «La donna dell'incendio» di T. Wild. Regia di Tito Guarrini. SATIRI: C'è Spettacolo goli con sceneggiato di T. Wild. Regia di Tito Guarrini. SATIRI: C'è Spettacolo goli con sceneggiato di T. Wild. Regia di Tito Guarrini. SATIRI: C'è Spettacolo goli con sceneggiato di T. Wild. Regia di Tito Guarrini.

SECONDE VISIONI

Uffici: La Saga del Forsythe con G. Garson. Mrope: Il sergente di legno, con J. Lewis. Vico: Il figlio di Montecristo e incontro mondiale pesi massimi. Alex: La nuova vita, con R. Schneider. Ambasciatori: Sabbie rosse, con J. Lewis. Applo: 1000 cadaveri per Mister X, con G. Montgomery. Arlecchino: Una storia del West, con E. F. Smith. Arlecchino: Gli orrori del museo nero. Atene: La battaglia del Pacifico. Atene: La battaglia del Pacifico. Atene: La battaglia del Pacifico. Atene: La battaglia del Pacifico. Atene: La battaglia del Pacifico.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Prima Porta: L'opera degli imbecilli, con G. Cooper. Puccini: Il sogno del falco. Puccini: Il sogno del falco. Puccini: Il sogno del falco. Puccini: Il sogno del falco. Puccini: Il sogno del falco. Puccini: Il sogno del falco.

ARENE

Appio: Mille cadaveri per Mister X, con G. Montgomery. Appio: Mille cadaveri per Mister X, con G. Montgomery. Appio: Mille cadaveri per Mister X, con G. Montgomery. Appio: Mille cadaveri per Mister X, con G. Montgomery. Appio: Mille cadaveri per Mister X, con G. Montgomery.

TERZE VISIONI

Adriatico: La baia del tuono, con A. Ladd. Adria: Chiusura estiva. Aniene: Il sergente di legno, con J. Lewis. Appio: Il sergente York, con G. Cooper. Ardenza: La bella del Colorado e Accade di notte. Augusto: Mare di sabbia. Aurora: Tramonto di fuoco, con J. Lewis. Avila: Chiusura estiva. Avorio: Tavole separate, con Rita Hayward. Belle Arti: Chiusura estiva. Bolto: Missili in giardino, con J. Woodard. Boston: Birra ghiacciata ad Alessandria, con J. Mills. Cinesia: Ragazze in uniforme, con R. Schneider. Centrale: Chiusura estiva.

CINEMA E TEATRI CHE PRACTICERANNO OGGI LA RIDUZIONE AGONALE

Appio, Adriano Astoria, Archimede, Avellino, Alinea, Ansonia, Arlecchino, Ambasciatori, Ariston, Brancaccio, Bolto, Bristol, Bologna, Cola Di Rienzo, Cristallo, Cinesia, Drive, Europa, Elvio, Fogliano, Italia, Massimo, Moderno, Metropolitan, Niagara, Odescalchi, Paris, Paris, Quirinale, Rialto, Roma, Superpa di Ostia, Sala Umberto, Supercinema, Savaia, Salome Margherita, Smeraldo, Splendore, Tevere. TEATRO: Villa Aldobrandini.

DETTAGLIO TECNICO

Finali

M. 100 DOIRSO (femminile) 1) Faidiga (Fiat) 1'17"4 (nuovo record campionato); 2) Be Marchi (Can. Olona) 1'19"5; 3) Serpelli (Lazio) 1'19"8. nuovo primato juniores (R.N. Napoli) 1'21"9; 5) Micheli (Livorno) 1'22"6; 6) Giordani (R.N. Trento) 1'23"8; 7) Marchi (Roma) 1'26"2; 8) Malvano (Can. Lecce) 1'27"6.

M. 200 RANA (maschile) 1) Spangaro (Edera) 2'33"3; 2) Spangaro (Ed. Oro Padova) 2'35"1; 3) Luzzati (Roma) 2'38"0; 4) F. 6/10; 5) Fero (Can. Milano) 2'53"8; 6) Caramelli (I.N. Napoli) 2'58"1; 7) Luzzati (Lazio) 2'57"1; 8) Lenti (Fiat) 3" e 6 decimi.

M. 400 FAIFALLA (fem.) 1) Saini (Fiat) 1'22"6; 2) Bechi (Milano) 1'23"6; 3) Bebeck (Lazio) 1'23"8; 4) Tudini (R.N. Napoli) 1'24"8; 5) Bebeck (Lazio) 1'26"2; 6) Tucci M. G. (Lecce) 1'26"2; 7) Bedoni (Lazio) 1'27"4.

STAFFETTA 4x100 s.l. (fem.) 1) Lazio - A. (Sacer. Pesci. Saini, Pacifici) 4'38"6 (nuovo primato assoluto); 2) Roma - A. - 4'39"1; Lazio - B. - 4'42"3; 4) Fiat 4'32"7; 6) R. N. Torino 5'05"8; 7) Edera Trieste 5'06"8; 8) Can. Lecce 5'08"6.

STAFFETTA 4 x 100 (Mista maschile) 1) Can. Napoli (Schollmeier, Cotzani, Dennerlein e Buonocore) 4'29"6, nuovo record italiano; 2) Fiat 4'38"8; 3) Canottieri Milano 4'43"4; 4) Canottieri Olona 4'48"5; 5) A. Roma - A. - 4'48"5; 6) Roma A.S. - B. - 4'58"4; 7) Can. Milano 4'58"8; 8) Fiamme Oro Padova 5'00"3.

METRI 200 (maschile) 1) Bianchi 2'11"6; 2) Bassi 2'11"7; 3) Sottani 2'17"7; 4) Vassallo.

Classifiche dei societari MASCHILE 1) A. S. Roma p. 3810,5; 2) Lazio p. 3768; 3) Fiat p. 3512; 4) Fiamme Oro Padova p. 3413; 5) R.N. Napoli p. 2114,5; 6) Can. Milano p. 1308; 8) Trieste p. 878.

FEMMINILE 1) S. S. Lazio p. 3088; 2) A. S. Roma p. 2929; 3) Fiat p. 1485; 4) Can. Lecce p. 2240; 5) Libertas Livorno p. 2230; 6) Edera Trieste p. 2091; 7) A. S. Doria Genova p. 2018; 8) A. Doria Genova p. 1743.

Classifiche dei societari MASCHILE 1) A. S. Roma p. 3810,5; 2) Lazio p. 3768; 3) Fiat p. 3512; 4) Fiamme Oro Padova p. 3413; 5) R.N. Napoli p. 2114,5; 6) Can. Milano p. 1308; 8) Trieste p. 878.

FEMMINILE 1) S. S. Lazio p. 3088; 2) A. S. Roma p. 2929; 3) Fiat p. 1485; 4) Can. Lecce p. 2240; 5) Libertas Livorno p. 2230; 6) Edera Trieste p. 2091; 7) A. S. Doria Genova p. 2018; 8) A. Doria Genova p. 1743.

Classifiche dei societari MASCHILE 1) A. S. Roma p. 3810,5; 2) Lazio p. 3768; 3) Fiat p. 3512; 4) Fiamme Oro Padova p. 3413; 5) R.N. Napoli p. 2114,5; 6) Can. Milano p. 1308; 8) Trieste p. 878.

FEMMINILE 1) S. S. Lazio p. 3088; 2) A. S. Roma p. 2929; 3) Fiat p. 1485; 4) Can. Lecce p. 2240; 5) Libertas Livorno p. 2230; 6) Edera Trieste p. 2091; 7) A. S. Doria Genova p. 2018; 8) A. Doria Genova p. 1743.

Classifiche dei societari MASCHILE 1) A. S. Roma p. 3810,5; 2) Lazio p. 3768; 3) Fiat p. 3512; 4) Fiamme Oro Padova p. 3413; 5) R.N. Napoli p. 2114,5; 6) Can. Milano p. 1308; 8) Trieste p. 878.

FEMMINILE 1) S. S. Lazio p. 3088; 2) A. S. Roma p. 2929; 3) Fiat p. 1485; 4) Can. Lecce p. 2240; 5) Libertas Livorno p. 2230; 6) Edera Trieste p. 2091; 7) A. S. Doria Genova p. 2018; 8) A. Doria Genova p. 1743.

DOPO AVER CONQUISTATO IL PICCOLO SCUDETTO TRICOLORE CON LA SQUADRA JUNIORES

La Rugby Roma punta a tornare tra le prime

Nel periodo che va dal 1957 al 1959 la Rugby Roma dopo essersi imposta sia in campo nazionale (4 scudetti) che in campo internazionale (vittoria sugli studenti sudafriicani, e le partite disputate oltre l'oceano), conobbe un periodo molto oscuro, dovuto all'assorbimento dei suoi migliori elementi da parte di altre società, perlopiù che culminò nella stagione 1957-58 con la retrocessione. Tuttavia vi furono molti ex grotatori ed appassionati che cercarono di ricostituire i ranghi della vecchia società bianconera. Bisognava ricominciare dal principio, e così si fece affrontando le difficoltà che un simile compito avrebbe comportato, sorretti da una sana passione sportiva e da una ricompensa a tanta fatica dopo il primo anno di attività la rinnovata squadra della R.R. è pervenuta in questa stagione alla conquista del titolo italiano juniores. Un traguardo ambito che forse neanche il presidente del sodalizio avrebbe sperato di raggiungere; e con il raggiungimento del quale veniva ad essere premiata la passione e degli atleti e dei dirigenti. Un riconoscimento particolare va all'allenatore, il non dimenticato «apertura» della nazionale, Piero Marini, il quale ha saputo fondere negli elementi che mai avevano giocato insieme in una squadra organica con un suo ben definito stile di gioco nettamente diverso dagli altri.



Una «meta» del capo cannoniere bianconero ANNIBALDI

Il solo titolo militare: 2) aiuto finanziario federale concentrato sugli incontri internazionali che dovrebbero essere almeno due l'anno per società; 3) potenziamento del campionato di promozione, che deve essere inquadrato dal C.O.G.; 4) creazione della Nazionale B per i giovani da 19 a 21 anni; 5) graduale riforma e delle regole e della formula dei campi onati. La squadra che quest'anno ha conquistato il titolo juniores ha avuto via abbastanza facile nel girone eliminatorio che pur essendo composto da sette squadre (R. Roma, Cus, Frascati, Lazio, Olimpia, Viterbo, Aquila) aveva nella Lazio e nell'Aquila le uniche squadre di un certo valore. Questa mancanza di avversari avrebbe potuto essere dannosa ai giovani bianconeri che avrebbero dovuto affrontare nei quadri delle finali le temibili squadre del nord.

Ma tutti i timori risultarono infondati alla metà dei fatti poiché eliminati, in semifinale, i campioni uscenti della Partenope con un secco 6-0 (meta di Carrassi, trasbarbieri) e la Lazio si impose con un largo punteggio ai danni del Cus Genova. Ed in una partita tiratissima contro gli uomini del Dely Venezia riuscivano ad ottenere un risultato positivo grazie ad una meta di Lodi (R.R.) contro un calcio piazzato di Dalberton (P.V.). Insieme alla vittoria veniva lo scudetto a premiare gli sforzi fatti dai dirigenti e dai giocatori che tutti indistintamente si sono sacrificati per raggiungere l'obiettivo. Nel mese di settembre si vecchi campioni festeggeranno gli uomini di capitano Barbieri con un grande banchetto; e inoltre in programma per la fine di settembre una tournée in Francia (Nizza, Tolous) come premio per i giocatori che hanno partecipato al campionato concluso vittoriosamente.

COMICITA' E BRIVIDO A "200" ALL'ORA



IERI COSI'... OGGI COSI'...



IERI COSI'... OGGI COSI'...



DISTRIBUZIONE LUX FILM